



Ministero dell'Istruzione
Ufficio scolastico regionale per la Puglia
Ufficio V - Ambito Territoriale Foggia
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI PESCHICI
"G. LIBETTA"

IST. OMNICOMPRESIVO - "LIBETTA"-PESCHICI
Prot. 0002566 del 10/05/2023
V (Uscita)

Anno Scolastico
2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

(O.M. n. 45 del 9/03/2023)

CLASSE 5A
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
PER IL "TURISMO"

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "G. LIBETTA"
Istituto Comprensivo – Liceo Scientifico – I.T.E. "Turismo" – I.P. "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale"
Via della Libertà, 2 - 71010 PESCHICI (FG)
Cod. Mecc.: FGIC83300B – C.F.: 84004750711 – C.U.: UF4T31
Tel. 0884.964021 – E-mail: fgic83300b@istruzione.it – Pec: fgic83300b@pec.istruzione.it
Sito web: www.iclibetta.edu.it

INDICE

L'ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "G. LIBETTA"	pag. 3
Premessa	pag. 3
L'Istituto	pag. 3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 5
Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente dell'Istituto Tecnico Economico per il "Turismo"	pag. 5
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	pag. 6
Obiettivi formativi, educativi	pag. 6
Obiettivi disciplinari trasversali	pag. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 8
Quadro orario delle materie di studio nel quinquennio	pag. 8
Il consiglio di classe	pag. 9
Turnover dei docenti nel triennio	pag. 9
Il profilo della classe	pag. 10
Attività curriculari ed extracurriculari	pag. 10
P.C.T.O. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 11
Educazione civica	pag. 13
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 16
Metodologie didattiche	pag. 16
Strumenti e spazi	pag. 16
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 18
Griglie di valutazione adottate durante l'anno scolastico	pag. 18
IL CREDITO SCOLASTICO	pag. 19
ESAME DI STATO A.S. 2022/2023	pag. 20
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 27
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag. 28
IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 29
ALLEGATI	
Programmi disciplinari	
Relazioni disciplinari	
Elenco studenti	
Simulazioni della I e II prova scritta	

L'ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "G. LIBETTA"

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5^A I.T.E. per il "Turismo":

- sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo;
- sulla base della programmazione educativo-didattica annuale;
- sulla base della programmazione dei Dipartimenti disciplinari;
- nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato;

ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione dell'Esame di Stato conclusivo del 2° ciclo d'istruzione. Esso contiene:

- gli obiettivi, intermini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo periodo didattico;
- i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività curriculari ed extra-curriculari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Libetta" nasce l'1 settembre 2000 per effetto del dimensionamento della rete scolastica, approvato con provvedimento del Commissario ad acta n.18 del 01.08.2000; in esso sono confluite la scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Dall'1 settembre 2015 si è aggiunta anche la Secondaria di II grado con gli indirizzi Liceo Scientifico e I.T.E. Turismo, già sezioni associate dell'I.I.S.S. "Fazzini-Giuliani" di Vieste, diventando così Istituto Omnicomprensivo.

L'Istituto condivide le finalità generali sancite dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, ai quali si ispira nell'assolvere il compito fondamentale di garantire l'istruzione e il rispetto dei diritti dei cittadini. Il trasferimento di conoscenze è riconosciuto come aspetto importante, ma ancora più è avvertito il bisogno di un'istruzione che sviluppi le competenze come parte integrante del processo educativo. In tale prospettiva le linee guida dell'Istituto mirano al successo formativo di ogni alunno, connesso all'idea di "scuola su misura", "scuola di tutti e per ciascuno", "inclusiva e dialogante" tra soggetti diversi e di pluralismo culturale. Particolare attenzione è stata posta alla formazione per migliorare la preparazione del personale, con conseguenti ricadute positive sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto. Per il corrente anno scolastico, l'Istituto "G. Libetta" ha individuato e fatte proprie le seguenti linee guida:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "G. LIBETTA"

Istituto Comprensivo – Liceo Scientifico – I.T.E. "Turismo" – I.P. "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale"

Via della Libertà, 2 - 71010 PESCHICI (FG)

Cod. Mecc.: FGIC83300B – C.F.: 84004750711 – C.U.: UF4T31

Tel. 0884.964021 – E-mail: fgic83300b@istruzione.it – Pec: fgic83300b@pec.istruzione.it

Sito web: www.iclibetta.edu.it

- 6) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, basata sul perseguimento della pace, sul rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, sul richiamo all'assunzione di comportamenti responsabili, solidali e attenti alla cura dei beni comuni e sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- 9) applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 11) sviluppo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.) nel secondo ciclo di istruzione, per promuovere la conoscenza del patrimonio naturale e culturale del territorio;
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano-Lingua 2 per studenti stranieri grazie all'attivazione di percorsi specifici da parte della Scuola, in collaborazione con l'ente locale e il terzo settore, e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PER IL "TURISMO"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, al percorso tecnico dovranno:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità nello studio e nel lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
 - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
 - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Educazione alla democrazia, alla legalità e alla cittadinanza: rispetto delle regole e delle opinioni altrui, della convivenza civile, educazione alla responsabilità individuale e al rispetto degli impegni assunti.

Educazione all'affettività: conoscere sé, i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni, riconoscere i modi in cui le emozioni si manifestano, riconoscere le proprie situazioni di disagio, dominare le proprie emozioni, saper comunicare i propri sentimenti, incrementare l'autostima.

Educazione alla tolleranza, alla solidarietà e allo sviluppo delle relazioni interpersonali: ruolo positivo nel gruppo attraverso l'amicizia, le relazioni sociali e l'integrazione dei soggetti in situazione di disagio. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa, considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Educazione alla salute e al rispetto per l'ambiente: rispetto dell'ambiente scolastico, sensibilizzazione ai temi dell'educazione alimentare, del primo soccorso, della sicurezza e dei danni del fumo e inquinamento ambientale.

Educazione al rigore logico e critico: acquisizione di un abito mentale che consenta al soggetto di affrontare ogni problema in modo razionale e obiettivo, in maniera autonoma e consapevole.

Educazione alla ricerca: avviamento graduale alle tecniche della ricerca mediante attività curricolari e extracurricolari che allarghino l'orizzonte strettamente scolastico con stimoli ad approfondire o ad ampliare gli interessi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI

Conoscenze

Gli alunni dovranno comprendere il valore, il metodo e il processo costruttivo dei saperi in un'ottica unitaria, in modo da acquisire gli strumenti essenziali per comprendere la realtà nelle sue varie componenti.

Capacità

- Conoscenza dei contenuti relativi alle discipline.
- Comprensione dei nuclei fondamentali di fatti, situazioni, testi, dati, teorie, leggi, fenomeni e simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti.
- Saper utilizzare i linguaggi nelle rispettive discipline.
- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca.
- Saper elaborare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- Saper ricondurre al contesto storico i principali contenuti delle varie discipline.
- Saper porre problemi e prospettare soluzioni, verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.
- Osservare, analizzare e sintetizzare ogni ambito del sapere, cogliendone gli aspetti interdisciplinari.

- Saper valutare criticamente i risultati del proprio lavoro.
- Saper sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite, interpretando fatti, fenomeni ed esprimendo giudizi personali.

Competenze

- Comunicazione orale, scritta e grafica, fondate sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà lessicale.
- Nella produzione scritta, sviluppo di competenze e abilità di gestione delle risposte a quesiti, problemi e svolgimento di temi (analisi e contenuti di brani letterari, storici, cultura generale ecc.).
- Acquisizione di autonomia nello studio, applicazione di strategie (capacità metacognitive), individuazione e sviluppo di un metodo di lavoro.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

QUADRO ORARIO DELLE MATERIE DI STUDIO NEL QUINQUENNIO

<i>DISCIPLINE</i>	<i>I ANNO</i>	<i>II ANNO</i>	<i>III ANNO</i>	<i>IV ANNO</i>	<i>V ANNO</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
ARTE E TERRITORIO	-	-	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	-	-	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
GEOGRAFIA TURISTICA	-	-	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	-	-	-
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	-	-	4	4	4
DIRITTO E ECONOMIA	2	2	-	-	-
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	-	-	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	-	-	1	1	1
INFORMATICA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Prof.ssa Rosa BATTISTA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta TRIGGIANI	DIRITTO E LEGISLAZIONETURISTICA/ EDUCAZIONE CIVICA
Prof.ssa Maria Saveria IACARUSO	ITALIANO/ STORIA
Prof.ssa Celestina Tiziana VESCERA	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa Raffaella MARZOVILLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof. Corrado la MACCHIA	MATEMATICA
Prof.ssa Paola CAMPOSEO*	DISCIPLINE TURISTICHE EAZIENDALI
Prof.ssa Antonia RINALDI	INGLESE
Prof.ssa Ewa GIL	TEDESCO
Prof.ssa Emanuela PETTOLINO	FRANCESE
Prof. Umberto FIDANZA	GEOGRAFIA TURISTICA
Prof.ssa Concetta LAPOMARDA	ARTE E TERRITORIO

*Coordinatore di Classe

TURNOVER DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

La seguente tabella evidenzia la continuità e la discontinuità dei docenti componenti il consiglio di classe nel corso del Triennio.

DOCENTE	MATERIE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO		
		III	IV	V
Prof.ssa Maria Saveria IACARUSO	ITALIANO	x	x	x
Prof.ssa Maria Saveria IACARUSO	STORIA	x	x	x
Prof.ssa Emanuela PETTOLINO	FRANCESE			x
Prof.ssa Antonio RINALDI	INGLESE			x
Prof.ssa Ewa GIL	TEDESCO	x	x	x
Prof. Corrado la MACCHIA	MATEMATICA			x
Prof.ssa Antonietta TRIGGIANI	DIRITTO E LEGISLAZIONETURISTICA	x	x	x
Prof. Umberto FIDANZA	GEOGRAFIA TURISTICA			x
Prof.ssa Paola CAMPOSEO	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI		x	x
Prof.ssa Concetta LAPOMARDA	ARTE E TERRITORIO			x
Prof.ssa Celestina Tiziana VESCERA	RELIGIONE CATTOLICA	?	x	x
Prof.ssa Raffaella MARZOVILLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			x

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A risulta composta da 9 studenti, ma solo sei, tutti di sesso maschile, hanno effettivamente frequentato; i due studenti non ammessi lo scorso anno scolastico non hanno infatti mai frequentato, mentre uno studente ha frequentato solo qualche lezione nella prima fase dell'anno. L'esiguo numero di studenti è il risultato di una selezione avvenuta nel corso degli anni scolastici precedenti, dovuta sia alla mancata ammissione all'anno successivo, sia al fatto che alunni si sono ritirati o trasferiti in altri Istituti scolastici.

Per quanto riguarda il profilo didattico, l'andamento non può definirsi soddisfacente. La classe, infatti, non ha espresso adeguati livelli di attenzione e di partecipazione alle lezioni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei genitori, con i quali si sono resi necessari incontri e comunicazioni costanti, con l'obiettivo di sensibilizzarli ad una maggiore attenzione e collaborazione con il corpo docente al fine di evitare il perdurare delle criticità rilevate. A ciò si sono aggiunti un inadeguato metodo di studio, lacune pregresse e un saltuario impegno domestico; impegno per lo più concentrato nelle fasi immediatamente precedenti le verifiche programmate. Occorre inoltre sottolineare che le capacità espressive risultano alquanto modeste, con riferimento sia alla produzione scritta che all'esposizione orale, normalmente carente in fluidità ed organicità.

Gli studenti hanno dimostrato uno scarso allenamento allo studio, e ciò è molto probabilmente riconducibile anche al calo nell'impegno durante il secondo e il terzo anno di studi, giustificabile in parte in considerazione delle difficoltà collegate alla didattica a distanza, nettamente prevalente in quel periodo per la situazione di emergenza sanitaria. La ridotta motivazione allo studio in quegli anni spiega anche le lacune che i docenti hanno rilevato relativamente alle conoscenze e competenze di cui gli studenti sarebbero dovuti essere in possesso, soprattutto con riferimento a quelle del terzo anno, in molti casi propedeutiche agli argomenti da affrontare negli anni successivi. A questa situazione già complessa bisogna aggiungere la discontinuità didattica nel corso del triennio, legata al turnover dei docenti. Tuttavia, l'impegno mirato alle verifiche e le attività di recupero attivate hanno consentito agli studenti di raggiungere risultati che, considerando le diverse attitudini per le materie umanistiche, linguistiche e di indirizzo, risultano mediamente sufficienti.

Sotto il profilo disciplinare, il giudizio non può considerarsi del tutto positivo. Sin dall'inizio dell'anno la quasi totalità degli studenti ha espresso comportamenti inadeguati al contesto scolastico, soprattutto in considerazione della classe frequentata. Gli studenti sono apparsi interessati maggiormente all'aspetto goliardico dell'appartenenza al gruppo classe; inoltre, qualche studente ha evidenziato la difficoltà a rapportarsi ai docenti con educazione e rispetto della diversità dei ruoli, e, con riferimento a qualche studente, questo tipo di comportamento è risultato particolarmente grave.

La frequenza non è stata mai regolare e alcuni alunni hanno raggiunto percentuali d'assenza elevate (oltre il 20%).

Nel percorso scolastico, le iniziative curriculari ed extracurriculari, proposte nello specifico alla classe o rientranti nella progettazione d'Istituto, sono state finalizzate prevalentemente all'orientamento lavorativo ed universitario.

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO

Oltre all'impegno nelle attività curriculari, gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività integrative:

ATTIVITÀ	A.S.
<i>Giornata della memoria (Live da Trieste)</i>	2020/2021
<i>Progetto DanteDi</i>	2020/2021
<i>Orientjob Puglia on-line</i>	2021/2022
<i>“Storie d’identità negate”. Testimonianze sul femminicidio</i>	2021/2021
<i>Progetto “Io leggo perché”</i>	2022/2023
<i>Orientamento: visita alla Fiera di Foggia</i>	2022/2023
<i>Educazione alla cultura e alla legalità: contributo dell’arma dei Carabinieri</i>	2022/2023
<i>Lectio magistralis sul tema: DANTE POP E ROCK - Incontro con il prof. Trifone Gargano</i>	2022/2023
<i>Corso sulla sicurezza in ambiente scolastico</i>	
<i>Orientamento: incontro con una rappresentanza della Guardia di finanza</i>	2022/2023
<i>Orientamento: Incontro con una rappresentanza dell’Aeronautica Militare</i>	2022/2023
<i>Convegno: Informazione sulle patologie cardiovascolari e sulle tecniche di primo soccorso</i>	2022/2023
<i>Orientamento: Università telematica degli studi “Nicolò Cusano”</i>	2022/2023
<i>Orientamento: Polo universitario telematico “Pegaso”</i>	2022/2023
<i>Visione del film: Dante</i>	2022/2023
<i>Progetto Martina: “la lotta ai tumori inizia a scuola”</i>	2022/2023
<i>Teatro in lingua inglese: Hamlet</i>	2022/2023

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Premessa

L’alternanza scuola-lavoro, istituita tramite L. 53/2003 e Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 e successivamente innovata e regolamentata con il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87, 88 e 89 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, favorisce una maggiore e migliore integrazione tra scuola, enti locali e mondo del lavoro. Gli alunni possono osservare prima e verificare poi quanto appreso in aula, potenziando i saperi formali, non formali ed informali. L’obiettivo è quello di offrire una formazione che non sia di tipo esclusivamente professionale né di tipo genericamente culturale, ma capace di unire entrambi gli aspetti, mettendo accanto al “sapere”, alle conoscenze basilari delle discipline, il “saper fare”, ovvero saper progettare, organizzare, gestire. In tale percorso la progettazione, l’attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell’Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite. Con l’art. 1, commi 784-787 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai percorsi di alternanza sono state apportate delle modifiche che riguardano essenzialmente la ridenominazione, che ora è “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (P.C.T.O.).

Destinatari

I destinatari del progetto sono stati gli alunni della classe 5 sez. A dell’Istituto Tecnico Economico

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “G. LIBETTA”
 Istituto Comprensivo – Liceo Scientifico – I.T.E. “Turismo” – I.P. “Servizi per la Sanità e l’Assistenza sociale”
 Via della Libertà, 2 - 71010 PESCHICI (FG)
 Cod. Mecc.: FGIC83300B – C.F.: 84004750711 – C.U.: UF4T31
 Tel. 0884.964021 – E-mail: fgic83300b@istruzione.it – Pec: fgic83300b@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iclibetta.edu.it

per il “Turismo” di Peschici. Gli studenti hanno svolto ed espletato le ore di PCTO negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, integrandole con le esperienze svolte nel rispettivo percorso di vita.

Tutor scolastici

I Tutor interni del progetto sono stati nell’a.s. 2020/2021 il prof. Angelo Cervone, nell’a.s. 2021/2022 la prof.ssa Immacolata Ruggiero e nell’a.s. 2022/2023 la Prof.ssa Paola Camposeo.

I Progetti

La classe, negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 ha partecipato al progetto dell’associazione “Italia Nostra” *“In Cammino. L’impegno civico del “conoscere per conservare” il patrimonio artistico, culturale, paesaggistico”*.

Nell’anno scolastico 2022/23 la classe ha partecipato allo stage in Sicilia nell’ambito del progetto: **SCUOLANIMIAMO – SPECIALE SICILIA.**

Il progetto ha impegnato la classe dal 24 Aprile al 29 Aprile.

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

PROGETTO “SCUOLANIMIAMO”	
Attività	Ore
<i>Fase formativa: Selezione indirizzi per la scelta delle attività, attraverso colloqui volti ad individuare le attitudini degli studenti</i>	5
<i>Fase laboratoriale Laboratori formativi di cabaret, balli, canti e recitazione. Laboratorio di impresa formativa simulata.</i>	25
<i>Fase restitutiva Presentazione dei progetti attraverso una Academy Show.</i>	10
	Tot. 40

Finalità

Tutti i percorsi PCTO dell’Istituto “Libetta” hanno avuto, come finalità generale, quella di offrire una formazione che non fosse di tipo esclusivamente professionale né di tipo genericamente culturale, ma capace di unire entrambi gli aspetti, mettendo accanto al “sapere”, ovvero le conoscenze basilari delle discipline, il “saper fare”, ovvero saper progettare, organizzare, gestire.

Nello specifico, il progetto ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento;
- favorire il collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro, in coerenza con le linee generali della legge n. 53 del 2003 e della legge n. 107 del 2015;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda

(fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo);

- rendere consapevoli gli studenti che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico;
- orientare i discenti a scoprire l'identità territoriale, così da facilitare le scelte lavorative future;
- migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale;
- acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro;
- saper gestire autonomamente il lavoro nel quadro di istruzioni fornite in un contesto di lavoro soggetto a cambiamenti;

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 ed è stato successivamente normato con il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, recante "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*", acquisito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

L'insegnamento è obbligatorio dall'anno scolastico 2020/2021 nelle scuole di ogni ordine e grado, con un orario annuale non inferiore a 33 ore. Tale monte ore non può essere aggiuntivo, ma deve essere individuato all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo anche della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'insegnamento dell'Educazione civica, in questa classe, è impartito dalla docente di Diritto e Legislazione turistica, la prof.ssa Antonietta Triggiani.

Argomenti trattati durante l'anno scolastico 2022/2023:

- L'ordinamento della Repubblica Italiana.
- Gli organi costituzionali;
- Il Parlamento;
- Il Governo;
- Il Presidente della Repubblica;
- La Comunità Internazionale;
- L'Unione Europea;
- L'ONU. Cittadinanza Digitale;
- Tutela della privacy online;
- Reati commessi tramite Internet.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI	
Conoscenze	<p>La struttura della Costituzione Italiana. I Principi fondamentali come base per il nostro ordinamento giuridico. La forma di governo della repubblica parlamentare. Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali. Composizione, funzione e rapporti tra le istituzioni comunitarie. L'organizzazione e le funzioni dell'ONU. La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione Europea. La cittadinanza come espressione dell'identità europea. Norme sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. I rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e psicologico nell'uso delle tecnologie digitali. I rischi per la sicurezza nelle relazioni: cyberbullismo e hate speech. I rischi per la sicurezza collettiva: le fake news.</p>
Abilità	<p>Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi. Cogliere le differenze tra l'attività amministrativa e quella delle altre attività pubbliche. Riconoscere l'importanza dell'intervento dell'Unione Europea nelle politiche di sviluppo del territorio. Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano. Utilizzare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore. Riconoscere nelle radici storiche dell'Unione Europea lo spirito di pace e di cooperazione tra gli Stati. Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea. Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>
Competenze	<p>Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro stato, facendo confronti tra il sistema istituzionale italiano e quello di altri paesi. Essere in grado di valutare le proposte di riforma relative alla Parte II della Costituzione. Comprendere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea. Esercitare i principi della Cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2023								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIocre	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
C O N S C E N Z E	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabile recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabile recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in Relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche utilizzate, in accordo con l'intero Consiglio di Classe, sono state scelte con l'obiettivo di evitare un'impostazione troppo soggettiva o teorica e si sono diversificate in rapporto alla migliore risposta di apprendimento della classe, prediligendo sempre una certa flessibilità. Quelle maggiormente utilizzate sono:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- lezione con l'utilizzo di presentazioni Powerpoint;
- attività laboratoriali;
- cooperative learning;
- brainstorming;
- apprendimento per scoperta guidata, problem solving;
- lavori di Gruppo;
- esercitazioni individuali e collettive;
- recupero e potenziamento;
- condivisione di materiali multimediali.

Strumenti e spazi

Per le attività didattiche, i docenti della classe hanno utilizzato diversi strumenti e spazi a seconda delle varie esigenze metodologiche delle proprie discipline. Per le discipline di Scienze motorie e sportive le attività si sono svolte presso la palestra della Scuola Secondaria di 1° grado sita in Via della Libertà.

L'attività didattica si è svolta utilizzando:

- libri di testo;
- libri di testo nella versione digitale, con i relativi contenuti multimediali disponibili tra le risorse dei docenti;
- risorse presenti sui siti internet;
- dispense;
- strumenti audiovisivi (cd, dvd,...);
- mappe concettuali;
- presentazioni in Powerpoint;
- lettura di documenti storici e brani di autore;
- internet e dispositivi per l'accesso ad Internet;
- Registro elettronico Argo Didup e Piattaforma Argo Scuolanext;
- piattaforma didattica G-Suite for Education (wall, board, test e live);
- contenuti della libreria di G-Suite;
- programmi o applicazioni per lezioni in videoconferenza;
- registrazione audio o video della lezione live;
- materiale preparato dal docente in formato digitale;
- materiale reperibile on-line da link suggeriti dal docente o ricerche individuali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione assume funzioni diverse in relazione ai vari momenti del processo educativo e si attua attraverso una serie differenziata di tipologia di verifiche, individuate fra quelle più consone alle situazioni e agli argomenti didattici oggetto di valutazione. Per misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni in termini di competenze, sono state utilizzate prove scritte (temi, saggi a trattazione sintetica, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, ricerche, esercizi e problemi, disegni, questionari a risposta singola, a trattazione sintetica, a scelta multipla) e prove orali (lezione dialogata, colloquio, discussione e dibattito, esposizione argomentata, interrogazione su dati di conoscenza). Per la valutazione del lavoro degli studenti sono state utilizzate le griglie di valutazione contenute nel P.T.O.F. e approvate dal Collegio dei Docenti.

Per facilitare la personalizzazione della proposta educativo-didattica, sono state utilizzate diverse tipologie di verifiche, per attivare quei processi metacognitivi che sostengono la motivazione all'apprendimento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Griglia generale di corrispondenza fra voto giudizio e criteri

Il Collegio dei Docenti, al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e i risultati raggiunti, ha approvato una comune griglia di valutazione condivisa da tutti i docenti e a cui si fa riferimento per la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

VOTO	GIUDIZIO	CRITERI
1-3	SCARSO	Non conosce alcuno dei contenuti in modo accettabile, l'esposizione non è valutabile. Non mostra alcun interesse all'apprendimento delle tecniche e all'uso degli strumenti. La produzione è nulla o praticamente inesistente.
4	INSUFFICIENTE	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti che espone in modo frammentario. Non sa orientarsi nell'uso e applicazione di tecniche e strumenti. Commette gravi errori nell'esecuzione delle consegne e dei compiti che saltuariamente esegue; la produzione è disorganica e incoerente.
5	MEDIOCRE	Mostra diverse lacune nella conoscenza dei contenuti; l'esposizione è imprecisa o frammentaria. Solo se guidato, si orienta nell'uso di tecniche e strumenti che gestisce con difficoltà. Esegue le consegne in modo superficiale o saltuario; la produzione è limitata, il metodo approssimativo e mnemonico.
6	SUFFICIENTE	Conosce i contenuti essenziali delle discipline, li espone in modo semplice, con qualche incertezza. Guidato, si orienta nell'uso e applicazione di tecniche e strumenti; esegue le consegne e compiti commettendo errori non gravi; la produzione non è sempre precisa e coerente, ma è nel complesso raggiunge gli obiettivi minimi fissati.
7	DISCRETO	Conosce i contenuti e li espone con discreta chiarezza; utilizza tecniche e strumenti con soddisfacente autonomia; esegue le consegne con diligenza anche se con qualche imprecisione; si organizza nel proprio lavoro; la produzione è abbastanza corretta e apprezzabile.
8	BUONO	Partecipa attivamente, conosce i contenuti in modo completo e li sa esporre con chiarezza; utilizza con padronanza tecniche e strumenti; organizza il proprio lavoro con precisione; la produzione è coerente e corretta.

9-10	OTTIMO-ECCELLENTE	Interviene con pertinenza, conosce ed espone i contenuti con chiarezza e in modo articolato, e li integra con riflessioni personali; utilizza tecniche e strumenti con padronanza ed autonomia; organizza con efficienza il proprio lavoro; la produzione è creativa, coerente e corretta.
------	-------------------	--

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	DESCRITTORI (Frequenza, partecipazione, puntualità, correttezza nei comportamenti)
10	Frequenta in maniera costante e puntuale le lezioni in presenza e on line, attivandosi per risolvere eventuali impedimenti tecnici alla partecipazione alle lezioni in videoconferenza. Partecipa con interesse e in modo propositivo, costruttivo e collaborativo alle lezioni (in presenza e a distanza) Adempie in modo assiduo e serio agli impegni scolastici, rispettando sempre tempi e consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.a D. Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, anche in relazione al canale e al contesto comunicativo, sia con i docenti che con i compagni; rispetta in modo consapevole e scrupoloso il Regolamento d'Istituto e le norme della vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati, puntualità nelle giustificazioni ecc.). Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.
9	Frequenta in maniera costante le lezioni in presenza e on line, salvo impedimenti tecnici. Partecipa con interesse, in modo attivo e con discreto interesse alle lezioni e alle attività scolastiche (in presenza e a distanza). Adempie in modo regolare agli impegni scolastici, rispettando i tempi e le consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.a D. Comunica in modo corretto e rispettoso, anche in relazione al canale e al contesto comunicativo, sia con i docenti che con i compagni e rispetta in modo attento il Regolamento d'Istituto e le norme della vita scolastica. Ha avuto un comportamento responsabile.
8	Frequenta in maniera sufficientemente regolare le lezioni in presenza e on line, salvo impedimenti tecnici. Partecipa con discreto interesse e in modo collaborativo alle lezioni e alle attività scolastiche (in presenza e a distanza). Adempie in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.a D. Comunica in modo complessivamente adeguato. Osserva in modo complessivamente regolare le norme di vita scolastica. Ha avuto un comportamento adeguato.
7	La frequenza nelle lezioni in presenza o sincrone a distanza non risulta regolare a causa di un congruo numero di assenze o ritardi, che non giustifica puntualmente, non motiva o li imputa frequentemente a motivi tecnici non comprovabili. Partecipa con sufficiente attenzione alle lezioni e alle attività scolastiche (in presenza e a distanza). Adempie in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, spesso non rispetta i tempi e le consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.a D. Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso. In alcuni casi non si è attenuto a quanto disposto dal regolamento scolastico, ma senza incorrere in specifici provvedimenti disciplinari. Il comportamento non è stato sempre adeguato.
6	La frequenza risulta saltuaria con numerose assenze e ritardi, non sempre giustificati. Nelle lezioni on line, partecipa in modo sporadico e non motiva assenze e ritardi o li imputa frequentemente a motivi tecnici non comprovabili. Partecipa con scarso interesse e in modo poco collaborativo alle lezioni e alle attività scolastiche (in presenza e a distanza). Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne dei materiali o dei lavori assegnati in classe e attraverso la D.a D. Comunica in modo spesso inappropriato e/o poco rispettoso. Ha violato norme del Regolamento d'Istituto ed è stato sanzionato con note disciplinari sul registro di Classe, di una certa gravità, per scorrettezze verso i compagni, i docenti e/o il personale e le cose della scuola. Il comportamento è stato poco responsabile e, in alcuni casi, scorretto.
5	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla recidività nei comportamenti di cui ai descrittori corrispondenti ai voti 7 e 6 e/o alla presenza di comportamenti di particolare gravità, quali: oltraggio e offese al personale scolastico e alle Istituzioni; atti di grave violenza; comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana.

IL CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale, dopo l'assegnazione dei voti, si procederà al calcolo della media aritmetica, che andrà ad individuare la fascia di profitto raggiunto dall'alunno. Il Consiglio di classe, nella medesima sede, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. Di seguito si riporta la tabella relativa all'attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Superata la fase dell'emergenza sanitaria, l'esame di Stato torna alla normalità, cioè a quanto previsto dalle norme precedentemente in vigore, come stabilito dall' O.M. n. 45 del 9 marzo 2023. Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato.

L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo svolgimento delle attività PCTO non è requisito di ammissione all'Esame.

La prima prova

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 21 giugno 2023 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova

Quest'anno torna ad essere una prova nazionale, e riguarda le materie d'indirizzo di ciascun corso di studi. Per gli Istituti tecnici economici per il Turismo la disciplina oggetto della II prova è: "Discipline turistiche e aziendali".

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo ed unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Il colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

A tal fine, la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione, e/o un elaborato multimediale, l'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le

competenze e l' orientamento. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a” Cittadinanza e Costituzione”.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente.

COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO

<i>COMMISSARI</i>	<i>DISCIPLINE</i>
Prof.ssa Concetta LAPOMARDA	ARTE E TERRITORIO
Prof.ssa Paola CAMPOSEO	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
Prof.ssa Antonia RINALDI – I lingua	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A– ANALISI DEL TESTO

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
TOTALE PUNTEGGIO/5 =		PUNTEGGIO IN VENTESIMI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Per lo più coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
TOTALE PUNTEGGIO/5 =		PUNTEGGIO IN VENTESIMI -----

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C – TEMA ARGOMENTATIVO/
ESPOSITIVO**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

TOTALE PUNTEGGIO/5 =

PUNTEGGIO IN
VENTESIMI

La griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'Esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

La griglia di valutazione di seguito presentata riporta, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

<i>Indicatori di prestazione</i>	<i>Descrittori di livello di prestazione</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		...
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
TOTALE			...

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente (Disciplina)	Firma
Prof.ssa Antonietta TRIGGIANI (Diritto e legislazione turistica e Educazione civica)	<i>Antonietta Triggiani</i>
Prof.ssa Maria Saveria IACARUSO (Italiano e Storia)	<i>Maria Saveria Iacarus</i>
Prof.ssa Raffaella MARZOVILLO (Scienze motorie e sportive)	<i>Raffaella Marzovillo</i>
Prof.ssa Paola CAMPOSEO (Discipline turistiche e aziendali)	<i>Paola Camposel</i>
Prof.ssa Antonia RINALDI (Lingua e cultura straniera - Inglese)	<i>Antonietta Rinaldi</i>
Prof. Corrado la MACCHIA (Matematica)	<i>Corrado la Macchia</i>
Prof.ssa Ewa GIL (Lingua e cultura straniera - Tedesco)	<i>Ewa Gil</i>
Prof.ssa Emanuela PETTOLINO (Lingua e cultura straniera - Francese)	<i>Emanuela Pettolino</i>
Prof.ssa Celestina Tiziana VESCERA (Religione cattolica)	<i>Celestina Vescera</i>
Prof.ssa Concetta LAPOMARDA (Arte e territorio)	<i>Concetta Lapomarda</i>
Prof. Umberto FIDANZA (Geografia turistica)	<i>Umberto Fidanza</i>

PESCHICI, 8/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosa BATTISTA

Rosa Battista

Classe 5[^] sez. A ITE

	COGNOME	NOME
1	"omissis"	"omissis"
2	"omissis"	"omissis"
3	"omissis"	"omissis"
4	"omissis"	"omissis"
5	"omissis"	"omissis"
6	"omissis"	"omissis"
7	"omissis"	"omissis"
8	"omissis"	"omissis"
9	"omissis"	"omissis"